

FAQ relative all' "Avviso pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze", approvato con Determinazione dirigenziale n. 38 del 2010 e pubblicato sul BURP n. 28 dell'11.02.2010.

- Possono presentare domanda le imprese operative da meno di 12 mesi?

Sì, a condizione che l'assunzione rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa.

- E' possibile avere i moduli di domanda unitamente agli allegati in formato word?

I formati word della domanda e degli allegati sono disponibili sul sito www.formazione.regione.puglia.it

- Tra i contratti a tempo indeterminato si può annoverare l'apprendistato?

No.

- Il contributo previsto è cumulabile con quelli previsti dalla L.407/90, dal D. Lgs. 273/2003 (contratto inserimento) e dalla L.223/2001?

Tutti gli sgravi previsti dalle leggi indicate sono cumulabili con il beneficio; essi vanno in ogni caso dichiarati all'atto della richiesta del contributo.

- Il triennio di stabilità occupazionale si riferisce allo stesso lavoratore o può essere sostituito?

Allo stesso lavoratore.

- Se dopo l'accoglimento della domanda si assumono meno lavoratori di quelli dichiarati ci sono conseguenze?

La riduzione del contributo in proporzione al numero di lavoratori effettivamente assunti rispetto a quelli dichiarati.

- La condizione delle 30 ore settimanali dovrà permanere per 36 mesi o è consentito eventualmente dopo 12 mesi di ridurre ulteriormente l'orario di lavoro?

Sì, deve permanere per 36 mesi.

- In caso di dote formativa la formazione deve essere fatta all'esterno attraverso un ente accreditato?

La formazione può essere erogata anche all'esterno da un ente accreditato.

- Le Associazioni ed i Professionisti rientrano tra i soggetti ammessi quali datori di lavoro?

No.

- Le assunzioni devono essere operate successivamente alla presentazione della domanda di ammissione; ciò significa che è possibile procedere all'avviamento dei lavoratori anche il giorno dopo la domanda e comunque prima della concessione del beneficio?

Le aziende devono provvedere alle assunzioni entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione da parte della Regione Puglia dell'elenco delle domande ammesse al contributo pena la revoca della concessione (lett. I dell'avviso). Ciò significa che le assunzioni possono essere effettuate dopo la presentazione della domanda e dopo la pubblicazione della graduatoria.

- In attesa del DURC (considerati i tempi per il rilascio non inferiori a trenta giorni) si può allegare un'autocertificazione con la ricevuta della richiesta del DURC?

Sì, è sempre possibile produrre l'autocertificazione, che dovrà essere, però, successivamente sostituita dal DURC..

- E' possibile allegare una visura camerale oppure occorre il certificato di iscrizione alla CCIAA?

Occorre allegare il certificato di iscrizione.

- La data di presentazione delle domanda di partecipazione coincide con quella di sottoscrizione del Patto di Servizio presso il C.T.I. ?

Non necessariamente, può anche essere successiva.

- Cosa si intende per impresa operativa? C'è un requisito minimo di dipendenti da cui partire per effettuare l'incremento occupazionale o si può trattare anche di un'impresa che nell'anno precedente pur essendo attiva non aveva dipendenti in forza?

Non c'è un numero minimo di dipendenti da cui partire, purché le assunzioni agevolate determinino un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione.

MODALITÀ DI CALCOLO DELLE U.L.A.

Ai fini dell'avviso regionale "Welfare to work" – "Azione di sistema per le politiche di Re-impiego", per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo indeterminato, iscritti nel libro unico dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA. Si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso non se ne deve tenere conto).

Non sono conteggiati i lavoratori assunti con contratto di apprendistato o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua su base mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle

fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

- Con riferimento al punto G, azione B ("l'azienda che risulta ammessa a contributo dovrà presentare, pena l'inammissibilità, la richiesta di dote formativa (All.7) con dichiarazione del legale rappresentante di avvio dell'attività, entro e non oltre 10 gg. dall'assunzione del lavoratore). Si presume che io debba sapere sin da ora quale corso devo far fare al dipendente e soprattutto devo fare dei calcoli precisi di tempo, tra quando mi viene comunicato che ho ottenuto il contributo (cosa che non dipende da me), l'assunzione del lavoratore e l'inizio del corso di formazione... Se sfioro di dieci giorni mi viene revocato il contributo alla dote formativa!?

E' sufficiente che l'avvio dell'attività di formazione avvenga entro 10 giorni dall'assunzione del lavoratore.

- Con riferimento all'allegato 5 inoltre, la voce "Azienda Ospitante" a cosa si riferisce? All'azienda che ospita il mio dipendente sotto forma di stage formativo, all'ente di formazione o altro?

A chiunque eroghi la formazione, compresa la stessa azienda che ha effettuato l'assunzione del lavoratore.

- Qualora un'impresa abbia attivato delle assunzioni a tempo determinato (alla data del 5/2/2010) di lavoratori in possesso dei requisiti richiesti per poter beneficiare dell'intervento "de qua", e successivamente alla data della domanda di intervento (26/2/2010) trasformi a tempo indeterminato tali contratti (1/3/2010), può ritenersi in regola con quanto richiesto dal bando in oggetto?

No.

- L'assunzione di 1 altra unità lavorativa con contratto a tempo indeterminato, mi fa rientrare nei requisiti previsti dal succitato bando?

Sì, purché comporti incremento occupazionale.

- Infine, sono cumulabili gli incentivi previsti dal programma AR.CO con quelli previsti dal programma Welfare to work?

No, non sono cumulabili.

- La formazione deve svolgersi nella stessa azienda che chiede il finanziamento o in azienda esterna?

La formazione può essere svolta sia nella stessa azienda oppure, all'esterno, presso soggetti accreditati.

- Comprendo da ciò che ho letto in altra documentazione cosa possa essere il "Patto di Servizio" da sottoscrivere presso il C.T.I. prima dell'assunzione; dovrà essere stipulato qualunque sia la categoria dei destinatari o solo per coloro i quali necessitino di un percorso di riqualificazione? Esiste uno schema o un modello a cui far riferimento?

Il patto di servizio deve essere sottoscritto in ogni caso. Lo schema è disponibile presso i centri per l'impiego.

- Supposto che io possa procedere alle assunzioni già tra qualche giorno (sempre dopo aver presentato la domanda), resta valido l'obbligo di sottoscrivere prima il patto di servizio?

Fermo restando che le assunzioni debbono avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione da parte della Regione Puglia dell'elenco delle domande ammesse ai contributi pena la revoca della concessione (lett. I dell'avviso), permane l'obbligo della sottoscrizione del patto di servizio da parte dei lavoratori interessati.

- Il nostro è uno Studio Associato di consulenza tributaria fiscale e del lavoro che non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA, ossia non è un'impresa vera e propria in senso civilistico del termine, può comunque beneficiare del programma Welfare to Work per l'assunzione di personale disoccupato di lunga durata di cui ai requisiti del bando?

No.

- La copia della domanda su *cd room* in quale formato va fatta (word, pdf, etc)? va firmata digitalmente?

Non è prescritto un particolare formato elettronico e non è richiesta la firma digitale.

- Pur volendo accedere ad effettuare assunzioni nominative e non avendo però ancora individuato i soggetti da inserire in organico aziendale, in che modo compilo la richiesta all'Allegato 1?

Come precisa il medesimo Allegato 1, nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi della indicazione nominativa, è sufficiente limitarsi all'indicazione dei profili (punto 4, lett. b).

- Compilando l'allegato 1 sono obbligato a indicare il target da cui attingo per l'assunzione? anche più di uno? Si può omettere tale indicazione se l'azienda non ha ancora selezionato la persona da assumere?

È necessario attenersi rigorosamente a quanto indicato nell'Allegato 1, e, quindi, precisare il/i target di appartenenza dei lavoratori.

- Nell'allegato 1, dove chiede di indicare il numero e la data dell'avviso regionale, va indicata la determina n° 38 del 5 febbraio 2010 o cosa?

Occorre indicare numero e data della determina.

- Qual è l'indirizzo dell' Ufficio Politiche Attive della BAT?

La domanda può essere presentata presso l'Ufficio Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Bari.

- Vorrei sapere se tra i destinatari svantaggiati rientrano coloro che non hanno un diploma.

Per accedere al finanziamento occorre che il soggetto da assumere appartenga ad uno dei target indicati alla lettera d dell'avviso, indipendentemente dal possesso o meno di un diploma.

- Gli over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione, quali caratteristiche devono avere?

Gli over 50 non professionalizzati sono soggetti a rischio di esclusione dal mercato, in quanto privi di significative esperienze professionali, in possesso di un titolo di studio medio-basso e privo di occupazione da almeno 24 mesi.